



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 aprile 2017

ARGOMENTI:

- Coni: Vincenzo Manco eletto nel Consiglio Nazionale
- Donne e sport: prosegue l'impegno Uisp per i diritti delle donne, a Udine la conferenza "La forza delle donne. Il ruolo delle donne nello sport"
- Pari opportunità, mozione Nardini consigliera (Pd) Regione Toscana aderisca alla Carta Europea dei diritti delle Donne nello sport
- "Diciamo basta a uno sport centro di potere" l'intervista a Simone Valente, M5S
- Lega A più vicina al commissario
- Con il progetto Ride green il Giro si tinge di verde, vincono ecologia e riciclo
- Uisp dal territorio: Ecopneus e Uisp a Genova insieme per la tre giorni di sport e divertimento; Uisp Imperia organizza per il quarto anno consecutivo "Estate ragazzi 2017" a San Lorenzo al mare; A Pesaro convegno gratuito Uisp sui controlli fiscali nelle Asd; Uisp Empoli Valdelsa , cala il sipario su Giocagin

POLITICA SPORTIVA

**Coni, definito
il consiglio
nazionale elettivo**

● Definita, salvo novità dell'ultim'ora relative alle vicende di alcune federazioni (e la Federpentathlon andrà alle elezioni il 29 aprile), la composizione del consiglio nazionale elettivo Coni dell'11 maggio. Dopo le designazioni di atleti e tecnici, ecco i rappresentanti di discipline associate (Ariano Amici dell'Arrampicata sportiva, Stefania Lenzi del twirling, Andrea Mancino del biliardo sportivo), enti di promozione (Vincenzo Manco Uisp, Bruno Molea Aics, Claudio Barbaro Asi, Ugo Salines Csen, Antonio Viti Acsi), associazioni benemerite (Michele Maffei Medaglie d'oro al valor atletico), comitati regionali (Oreste Perri Lombardia, Domenico Ignozza Umbria e Maurizio Basilio Condipodero Calabria) e delegati provinciali (Giorgio Brandolin; Eugenio Giani, Firenze; Raffaele Sannicandro, Bari). Rispetto a quattro anni fa, sono cambiati 40 dei 76 membri che voteranno per il presidente, quello di Malagò dovrebbe essere l'unico nome in lizza, e la giunta esecutiva. C'è tempo per presentare le candidature fino alle 14 di giovedì 20 aprile. Non concorrerà Luciano Buonfiglio, presidente Fick, che ha motivato la rinuncia con la scelta di dedicarsi a tempo pieno alla canoa. Dovranno essere eletti 7 dirigenti (al massimo 5 presidenti federali), due atleti, un tecnico, un rappresentante degli enti di promozione, uno dei comitati regionali e uno dei delegati provinciali.



Solo per abbonamenti annuali entro il 16/04/17*

GO THERE >>>

*Esclusi i Club di Ostia e Verona

LE NEWS DI WWWITALIA

POLITICA E SOCIETÀ

CULTURA

TEMPO LIBERO

SPORT

LA MIA CITTÀ



WWWITALIA

Quotidiano di Cultura, Politica e Tempo Libero

HOME

CHI SIAMO

CONTATTI



LA DONNA NELLO SPORT: UNA RIFLESSIONE PER SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA FEMMINILE

 11 aprile 2017
  MARIA PAOLA BATTISTA
  UDINE

 Lascia un commento


Udine, Mercoledì 12 aprile a Palazzo D'Arco

La percentuale di bambine e ragazze che pratica uno sport nella fascia d'età tra i 6 e 14 anni è di circa il 50%, ma si tratta di una percentuale che cala drammaticamente nelle fasce di età precedenti e seguenti (è del 23% tra i 5 e i 6 anni, e del 30,7% attorno ai 18, secondo i dati Coni riferiti all'anno 2016).

Si tratta di un dato che non può essere sottovalutato dagli amministratori locali; per questo le assessore Raffaella Basana (Sport, educazione e stili di vita) e Cinzia Del Torre (Bilancio ed efficienza organizzativa con delega alle Pari Opportunità) propongono, **mercoledì 12 aprile 2017 alle 10.00** nella Sala Ajace di Palazzo D'Arco una riflessione sul ruolo della Donna nello Sport aperta alle scuole secondarie di secondo grado, associazioni sportive e cittadinanza.

La giornata sarà anche l'occasione per visitare la mostra fotografica "La Forza delle Donne" della fotografa Erika Zucchiatti, un racconto per immagini delle donne sportive friulane, nonché le tavole del progetto CartaFumetto UISP – rielaborazione a fumetti della carta europea dei diritti delle donne nello sport – con un linguaggio che "parla" ai giovani e li aiuta a capire quali siano le problematiche che le donne devono affrontare quotidianamente nel mondo dello sport.

«Come previsto nel primo articolo della carta etica dello sport, di recente approvazione consigliare, il Comune di Udine sostiene che l'esperienza sportiva debba costituire un diritto di tutte le persone, a tutti i livelli – commenta l'assessore allo Sport e Stili di Vita Raffaella Basana – .Con questo



GO THERE >>>

Search ...



CATEGORIE

Seleziona una categoria



AREA RISERVATA

Nome utente

Password

 Ricordami

LOGIN

Password persa



Privacy & Cookies Policy

evento desideriamo promuovere un confronto in particolare sul tema dei diritti delle donne nello sport coinvolgendo il mondo scolastico e quello sportivo per superare gli ostacoli ancora esistenti in questo campo. Un sentito ringraziamento a tutte le atlete che porteranno la loro testimonianza, alle scuole partecipanti, alla Uisp e alla fotografa Zucchiatti per la preziosa collaborazione».

«Ci sono, nel nostro territorio, atlete eccezionali che vogliamo ringraziare per il loro impegno e far meglio conoscere alle giovani generazioni – aggiunge l'assessore alle Pari Opportunità Cinzia Del Torre – .Da molto tempo il Comune è impegnato per valorizzare lo sport femminile, che ha sempre maggiori difficoltà, rispetto a quello maschile, ad ottenere sponsor e visibilità mediatica».

La riflessione verterà sul tema dei diritti delle donne nello sport, con la presenza della responsabile delle Politiche di Genere della Uisp Manuela Claysset, della presidente del comitato Uisp Fvg Elena Debetto, del professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università di Udine Michela Cesarina Mason (delegata dell'università sui temi dello sport) e di Katia Serra, opinionista TV, ex calciatrice della nazionale e responsabile AIC calcio femminile.

Durante la conferenza sarà proiettato un filmato, un excursus storico sulla figura della donna nel mondo sportivo, che darà lo spunto per presentare una panoramica globale sulle conquiste della donna nello sport.

Parteciperanno testimonial femminili d'eccezione con le quali gli studenti avranno modo di confrontarsi non solo sul tema dello sport femminile e dei diritti delle donne ma anche della discriminazione in generale.

Saranno presenti alla mattinata di riflessione Michela Brunelli, campionessa paralimpica di tennistavolo, Elisa Camporese, centrocampista del Tavagnacco e della Nazionale Italiana, Marzia Caravelli, specialista dei 400 ostacoli, Elena Cecchini, ciclista su strada (campionessa negli ultimi tre anni nella categoria elite), Nicol Fedele, campionessa di parapendio, Mara Navarria, schermitrice olimpica italiana, Francesca Nobile, calciatrice dell'Udinese Calcio femminile, Desirè Rosit, specialista nel salto in alto, campionessa italiana assoluta in carica e Giada Rossi, campionessa paralimpica di tennistavolo.

L'intento dell'incontro è quello di condurre ragazzi e ragazze a fare un percorso che li porterà a guardare alla "donna" con più rispetto sottolineando l'importanza dei giovani, e della scuola, nei processi di cambiamento della società e nell'eliminazione delle disparità fra uomini e donne sia nello sport che nella società civile.

Al termine della conferenza saranno conferiti meriti riconosciuti alle atlete che si sono particolarmente distinte negli ultimi campionati studenteschi.

Saranno quindi premiate la squadra di Beach Volley campionessa l'Italia del Liceo Percoto (composta da Anna Comuzzo, Giulia Pellicchia e Sara Comuzzo), le prime tre qualificate nel campionato di Duathlon (Alice Riebler, Sara Balloch, Agnese Pecoraro) e la staffetta Duathlon (Jakob Podversic, Sara Balloch, Jacopo Capellari, Alice Riebler) detentrici del titolo Italiano.

Sarà poi assegnato un riconoscimento per le brillanti prestazioni ottenute anche a Beatrice Cal, campionessa di ciclismo non vedente, e Sara Gama, calciatrice triestina difensore del Brescia e della Nazionale Italiana, atlete segnalate dall'Università degli Studi di Udine.

Impara l'inglese

Impara il tedesco

Impara lo spagnolo

Impara il portoghese

Impara il polacco

+Babbel

Mi piace 0

Consegna 0

Tweet

Condividi

G+ 0

Pin it

LASCIA UN COMMENTO



Powered by WP Bannerize

FACEBOOK WIDGET PLUS

Wwwitalia

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Wwwitalia ha condiviso un link.

12 ore fa

M5S, GAFFE DI DI MAIO..

a cui ci avevamo abituato negli anni p...

WWWITALIA.IT

Mi piace

Commenta

Condividi

junk removal

**ANSA
TOSCANA**

MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017 15.48.46

Pari opportunità':Pd,Regione aderisca Carta Ue Donne e sport

ZCZC5707/SXR OFI48618_SXR_QBXX R POL S57 QBXX Pari opportunità':Pd,Regione aderisca Carta Ue Donne e sport (ANSA) - FIRENZE, 12 APR - "Pari opportunità' non solo nel lavoro ma anche nello sport. Un ambiente non secondario che svolge un ruolo sociale di grande importanza, strumento di integrazione e di inclusione all'interno delle nostre comunità'. Nonostante i grandi progressi e l'incremento della partecipazione femminile al mondo dello sport, sono ancora riscontrabili differenze riguardanti le pari opportunità', sia a livello agonistico che a livello amatoriale, disuguaglianze e barriere socio-culturali che impediscono il superamento delle disparità'. Ma gli strumenti per cambiare rotta esistono". E' quanto ha affermato la consigliera Alessandra Nardini (Pd), illustrando in aula la mozione che chiede alla Regione di aderire alla "Carta Europea dei diritti delle Donne nello Sport", presentata nel 2011 al Parlamento Europeo da UISP e altri soggetti pubblici e privati. "L'attività fisica è uno strumento per prendersi cura della propria salute, del proprio benessere, per divertirsi e socializzare, riconoscere e superare i propri limiti, ma soprattutto barriere e stereotipi", ha aggiunto la consigliera - lo sport deve essere per tutte e per tutti: garantirlo è dovere delle istituzioni e non possiamo più rimandare".(ANSA). Y2G-PUC 12-APR-17 15:48 NNNN



MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017 15.11.20

**TOSCANA: NARDINI (PD), PARI OPPORTUNITA'
ANCHE NELLO SPORT =**

TOSCANA: NARDINI (PD), PARI OPPORTUNITA'
ANCHE NELLO SPORT = Il Consiglio regionale della
Toscana ha approvato una mozione Firenze, 12 apr. -
(AdnKronos) - Il Consiglio regionale della Toscana ha
approvato una mozione, prima firmataria Alessandra
Nardini (Pd), per chiedere che la Regione Toscana aderisca
e faccia proprie le raccomandazioni della nuova "Carta dei
diritti delle Donne nello Sport". "Pari Opportunità non solo
nel lavoro ma anche nello sport. Un ambiente non
secondario che svolge un ruolo sociale di grande
importanza, strumento di integrazione e di inclusione
all'interno delle nostre comunità". E' quanto ha affermato la
consigliera regionale Alessandra Nardini (Pd), presentando
in aula la mozione che chiede alla Regione Toscana di
aderire alla "Carta Europea dei diritti delle Donne nello
Sport", presentata nel 2011 al Parlamento Europeo
da Uisp e altri soggetti pubblici e privati. "Nonostante i
grandi progressi e l'incremento della partecipazione
femminile al mondo dello sport, sono ancora riscontrabili
differenze riguardanti le pari opportunità, sia a livello
agonistico che a livello amatoriale, disuguaglianze e
barriere socio-culturali che impediscono il superamento
delle disparità. Ma gli strumenti per cambiare rotta
esistono", ha aggiunto Nardini. (segue) (Red-
Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 12-APR-17 15:10
NNNN

«Diciamo basta a uno sport centro di potere»

«Federazioni e Leghe senza politici, al Coni l'altro livello, allo Stato la promozione»

• La Gazzetta dello Sport

• 12 Apr 2017

• Alessandro Catapano Valerio Piccinini



chi è
TRENTA ANNI DEPUTATO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE
E ISTRUTTORE DI BASKET

• Simone Valente, 30 anni, è nato a Savona. Deputato del M5S dal 19 marzo 2013, eletto nella Circoscrizione Liguria. Membro della VII Commissione (Cultura, Scienza, Istruzione). Diplomato all'Istituto tecnico Industriale, ha un lungo passato da istruttore di basket e nel curriculum anche uno stage di sei mesi presso la Juventus Soccer School. È il massimo esperto di sport del M5S.

Onorevole Simone Valente, l'interventismo del M5S nello sport fa pensare che non siate più solo quelli del no a Roma 2024?

«Aspettate. Non c'è un prima e un dopo, c'è stata nell'era Renzi-Lotti un'assenza di interlocutori politici sullo sport, una mancanza di vigilanza. Per questo abbiamo occupato uno spazio, sottolineando irregolarità e criticità forti, come le ultime vicende legate al rinnovo delle cariche federali, e aprendo un canale di proposte con chi si è reso disponibile».

Come ve lo immaginate un sistema sportivo nell'era dei 5 Stelle?

«Con lo Stato che prende in mano la materia senza intermediari, finanziando direttamente le federazioni come nel modello olandese. E con un Coni che utilizza le sue energie per curare l'alto livello mettendo a disposizione le sue eccellenze».

Quindi, un Ministero dello sport, però con i soldi?

«Direi con una struttura, capace di dare le linee guida, sulla promozione, sullo sport per tutti, sulla scuola...».

Ma una struttura non s'inventa, non potete arrivare e pensare di sapere tutto.

«In questa struttura dovranno trovare posto una serie di competenze che oggi il sistema non sfrutta: Cnr, università, facoltà di scienze motorie, tecnici».

Mantenendo il ruolo di vigilanza?

«Assumendolo davvero. Io penso che in questi anni il Coni in certe circostanze abbia chiuso gli occhi su alcune situazioni, e che il Ministero abbia fatto altrettanto con il Coni».

Ma questo Coni rinchiuso nella formazione "olimpica" non mortificherebbe una serie di energie positive?

«Nessuna mortificazione. Abbiamo dato atto al Coni, per esempio, del suo intervento sullo sport scolastico. Glielo riconosciamo pubblicamente, anche se abbiamo altre idee».

Quali?

«In Finlandia si discute una legge che istituisca un'ora di educazione fisica al giorno nelle primarie. Noi proponiamo almeno tre ore a settimana».

Ma servirebbero 18mila nuovi insegnanti di educazione fisica e 400 milioni di euro. Non conviene abbassare l'asticella e proporsi un obiettivo realistico?

«Per me è già troppo bassa così, io vorrei l'educazione fisica già nella scuola dell'infanzia».

Il modello che immaginate non farebbe saltare l'autonomia dello sport?

«Al contrario! Noi vogliamo che la politica esca fuori dallo sport: chi ha ruoli istituzionali politici per noi non può avere incarichi federali».

E i presidenti di federazione da chi sarebbero eletti?

«Su questo piano si potrebbe mantenere il modello attuale. Ma con dei paletti: un massimo di due e non di tre mandati. A parte che è un po' sospetto tutto questo tempo che si perde, chissà perché la legge sarà approvata solo dopo il rinnovo delle cariche federali. Insomma, le federazioni non devono essere dei centri di potere. Ed evitare conflitti di interesse. L'abbiamo detto a Chimenti: si possono assommare le cariche di presidente della Federgolf e di presidente della Coni Servizi?».

A proposito, ma sulla Ryder, che ieri ha ottenuto le garanzie dal Governo, qual è il problema?

«La mancata sensibilizzazione, del Parlamento e dell'opinione pubblica. Si vogliono dei soldi pubblici e li si infila il tutto quasi di nascosto in un provvedimento. E poi perché finanziare con soldi pubblici la ristrutturazione di un circolo privato?».

Veramente questo è già stato chiarito: non ci sarà un euro pubblico per questo.

«Prendiamo atto di quanto detto, ma lo vogliamo vedere nero su bianco. E comunque perché tutto questo si è saputo dopo? Per esempio, sui Mondiali di Cortina di sci è stata usata tutt'altra procedura: è stato subito chiaro che i soldi pubblici sarebbero stati usati solo per le infrastrutture».

Non abbiamo ancora parlato di Roma 2024. Avete avuto paura?

«Quello era un salto nel buio. Quel no è stato basato su dati reali e sulla condizione dei conti del Paese. E sul fatto che il Cio poneva una serie di condizioni che davano alla città e al Paese tutti i rischi».

Non avete capito che i rapporti di forza stavano cambiando e che il Cio oggi è quasi "costretto" ad aiutare le città per non restare senza candidature.

«È una conferma: la scommessa era troppo rischiosa».

Invece sullo stadio della Roma avete detto sì.

«Precisiamo, nessuno ha imposto la linea dall'alto. Il compromesso trovato è perfetto. Mi auguro solo che questi investimenti finiscano nella vita della Roma e dei suoi tifosi e non in un altro contenitore».

E i diritti tv del calcio come andrebbero spartiti?

«Come in Inghilterra, in parti uguali o quasi...».

Ultima domanda: vede meglio come eventuale commissario della Lega di A il presidente della Federcalcio o quello del Coni?

«Francamente credo che né Tavecchio né Malagò siano adatti».

TROPPI TRE MANDATI PER I PRESIDENTI FEDERALI, MEGLIO DUE LA RYDER CUP? TUTTO NASCOSTO I MONDIALI DI SCI L'ESEMPIO I DIRITTI TV? SPARTITI ALL'INGLESE IN PARTI (QUASI) UGUALI SIMONE VALENTE DEPUTATO 5 STELLE
«Se abbiamo avuto paura di fronte alla candidatura olimpica? Era una scommessa davvero troppo rischiosa»

Lega più vicina al commissario Malagò si smarca «Non tocca a me»

Alessandro Catapano
Marco Iaria

Mezzogiorno di fuoco, altra probabile fumata nera. L'assemblea della Lega di A torna a riunirsi, oggi alle 12, dopo due settimane di riflessioni che non hanno prodotto significativi passi avanti, né sulla riforma dello statuto né sulle nomine. Sono tutti d'accordo solo nel fissare al 20 agosto l'inizio della prossima stagione, con buona pace del c.t. Ventura, mentre devono ancora trovare un'intesa sulla gestione delle feste natalizie. Per il resto, è nebbia. Nessuno dei tre partiti rappresentati nel parlamentino della A (grandi, gruppo misto, medio-piccole) ha la maggioranza qualificata (14) per mettere mano allo statuto (l'articolo 19, quello sulla ripartizione dei proventi tv, si conferma scoglio insormontabile) o votare le nuove nomine: impresa cui, con certa caparbia, ormai si dedica il solo Lotito, pure lui con scarse probabilità di successo. Difficile, molto difficile che la situazione possa sbloccarsi oggi. Facile, sempre più facile che la Lega varchi il cancello del commissariamento. Ultima chiamata, forse, il 18 o 19, proprio in prossimità della scadenza imposta dal Consiglio federale, che tornerà a riunirsi il 21: l'impresa è quasi disperata.

LOTTI VS TAVECCHIO Ad una specie di impresa, a quel punto, sarà chiamato Carlo Tavecchio: convincere il presidente del Coni Malagò e, soprattutto, il ministro dello Sport Luca Lotti che non c'è soluzione migliore che affidare al presidente federale il commissariamento della Serie A. Ieri, sul tema, c'è stato il primo confronto a tre, lungo e schietto. Tavecchio ha messo sul tavolo un principio generale - la difesa dell'autonomia del calcio - e un fatto concreto: il gradimento sul suo nome delle sei grandi e la non contrarietà delle altre. Lotti ha obiettato con il numero, a suo dire consistente, di società che non hanno votato la sua rielezione il 6 marzo scorso. Malagò si è chiamato fuori dalla partita, lasciando il ring ai due contendenti. «Io commissario? Assolutamente no, la questione è responsabilità diretta della presidenza federale», ha commentato all'uscita il presidente del Coni. Prossimo round martedì o mercoledì. C'è ancora margine per evitare uno scontro istituzionale in cui tutti possono farsi male.

Giro 100 stile Ride Green «Vincono ecologia e riciclo»

● Nella corsa rosa del 2016 recuperate 56 tonnellate di rifiuti: l'84% è stato riutilizzato. Si crescerà ancora con 1200 contenitori e stoviglie ecofriendly

Mattia Bazzoni

È il rosa il colore del Giro, la tonalità del primato. Per il secondo anno consecutivo, però, la corsa Gazzetta si tinge anche di verde grazie a «Ride Green», il progetto promosso Rcs Sport in collaborazione con la Cooperativa Erica. Un'iniziativa che punta a fare del Giro un modello di ecosostenibilità. In che modo? Come l'anno scorso, gli open village e le aree hospitality nelle città che ospitano partenze e arrivi di tappa saranno dotati di «eco-punti» per la raccolta differenziata, presidiati da oltre 250 volontari reclutati dai comitati locali. Dai comuni alle aziende locali, tutti vengono coinvolti da Ride Green. «E abbiamo notato anche una sensibilità nuova nei ciclisti, specie quelli meno abituati alla differenziata» spiega Roberto Cavallo, a.d. di Erica, alla presentazione in sala Bazzati, a Milano.

NUMERI Le cifre del 2016 raccontano un successo. Nel Giro

vinto da Nibali sono stati recuperati 56.734 kg di rifiuti (organico, carta e cartone, plastica, metalli, vetro etc), di cui l'84% è stato riciclato. «Numeri che parlano da soli — osserva Roberto Salamini, responsabile marketing e comunicazione di Rcs Sport —. Tutte le componenti coinvolte durante la corsa hanno risposto in maniera ottimale: squadre, comuni, sponsor, organizzatori. Un Giro sempre più ecosostenibile è uno dei nostri obiettivi».

NOVITÀ Per l'edizione numero 100 sono pronti 1200 contenitori per la raccolta differenziata prodotti da Eurosintex.

L'azienda Novamont fornirà agli stand stoviglie e attrezzature compostabili per cibi e bevande. Infine gli eco-punti saranno segnalati da pannelli in cartone riciclato realizzati da «100% Campania».

BILANCIO SOCIALE Con Ride Green, il Giro diventa una gigantesca macchina ecologica, ma anche uno strumento di comunicazione. Come osserva Salamini, «il Giro è una vetrina delle eccellenze italiane, tra cui le iniziative di responsabilità sociale che abbiamo sposato in questi anni: BiciScuola, giunto alla 16ª edizione e rivolto a oltre 100mila bambini delle scuole primarie, e Carovana Sociale, che permette alle onlus di avere visibilità. Ride Green si inserisce a pieno fra questi progetti. Da quest'anno abbiamo deciso di dar vita a un «bilancio sociale» del Giro, una rendicontazione rigorosa che misura le attività svolte nel 2016 e individua le aree di sviluppo per il 2017». Il Giro 100 sarà il più «green» della storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017 15.04.19

RIFIUTI: A GENOVA LA PFU ACADEMY ECOPNEUS (2) =

RIFIUTI: A GENOVA LA PFU ACADEMY ECOPNEUS (2) = (AdnKronos) - I cittadini liguri possono vederne un concreto esempio alla Festa dello Sport, che ogni anno anima l'area del Porto Antico di Genova con tre giorni di sport, attività e divertimento. Ecopneus insieme a Uisp, Unione Italiana Sport per Tutti, collabora alla Festa fornendo le pavimentazioni sportive dove grandi e piccini possono giocare e provare le diverse discipline: basket, calcio, volley, rugby, atletica ma anche comode pavimentazioni antitrauma per i momenti di relax. Una concreta applicazione dei principi dell'economia circolare in cui i prodotti arrivati a fine vita, grazie alla loro corretta gestione, sono riciclati per tornare materiali nuovamente utili per tutti. "La Pfu Academy è un importante momento formativo e di confronto per forze dell'ordine, enti locali e di controllo che sono impegnati quotidianamente sul territorio, in prima persona, nel contrastare anche i reati ambientali, dichiara Giovanni Corbetta, direttore generale Ecopneus, la società consortile senza scopo di lucro responsabile di oltre il 70% dei PFU generati ogni anno in Italia. "Siamo convinti dell'importanza della formazione per favorire un'efficace collaborazione tra pubblico e privato e assicurare una corretta gestione dei Pneumatici Fuori Uso nel nostro Paese, che possa avere ricadute positive più ampie su tutta la collettività", conclude Corbetta. (Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 12-APR-17 15:03 NNNN

IMPERIA GOLFO DIANESE | MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017, 19:01

Per il quarto anno consecutivo la Uisp di Imperia organizza a San Lorenzo al Mare 'Estate ragazzi 2017'

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Print](#) [WhatsApp](#) [Email](#)

L'iscrizione è settimanale con possibilità di sconto per prenotazioni di più settimane. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 340/9338545 oppure 340/4915671 mail imperia@uisp.it.



Il camp estivo ha l'obiettivo di andare incontro alle esigenze delle famiglie dei residenti e dei turisti. Queste hanno la possibilità di offrire ai ragazzi un'esperienza multi sportiva e outdoor alla scoperta del territorio.

Come sempre l'attività verrà svolta principalmente all'aperto sfruttando le risorse che mette a disposizione il paese, il mare e l'entroterra, dal giro in bici sulla pista ciclabile al trekking, dal judo a tiro con l'arco, dall'attività con i pony in maneggio alla vela e sicuramente tanto mare e attività educative: igiene dentale, educazione stradale da parte della Polizia Municipale di San Lorenzo al Mare, educazione al riciclo, educazione alimentare. Le novità di quest'anno saranno surf e calcio.

I pranzi inclusi nell'iscrizione si consumeranno all'agriturismo Cascina Rio Rocca di San Lorenzo. Il personale che seguirà tutte le attività sarà composto da laureati in scienze motorie e tecnici qualificati. Il periodo dell'estate ragazzi sarà dal 12 di giugno fino al 11 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 (con possibilità di pre ingresso alle 8) fino alle 17.. Sarà inoltre disponibile per chi ne avesse l'esigenza un servizio pulmino. L'iscrizione é settimanale con possibilità di sconto per prenotazioni di più settimane. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 340/9338545 oppure 340/4915671 mail imperia@uisp.it.

vivere pesaro

il tuo primo quotidiano on line



(/adv/click/?bid=5720&gid=18)

Convegno Uisp gratuito sui controlli fiscali nelle Asd



12/04/2017 - Venerdì 21 aprile 2017 alle ore 15 presso la Sala del Consiglio Provinciale "W.Pierangeli" – via Gramsci, 4 a Pesaro (Palazzo della Provincia) il Comitato UISP di Pesaro Urbino organizza il Convegno gratuito a tema "CONTROLLI FISCALI NELLE ASD" aperto a tutte le ASD affiliate UISP.

La partecipazione al convegno è gratuita e riservata ai soli tesserati UISP.

L'evento è accreditato presso l'Ordine dei Commercialisti di Pesaro ed in corso di accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Pesaro. "Abbiamo riscontrato che alcune Associazioni Sportive Dilettantistiche che hanno ricevuto visite di controllo si sono trovate nella spiacevole situazione di non essere a conoscenza delle procedure corrette di gestione amministrativa dell'attività; succede a volte che piccole sviste si trasformino in multe salate" – spiega Simone Ricciatti, Presidente UISP Pesaro Urbino. "Come UISP siamo molto attenti alle nostre ASD e riteniamo di primaria importanza mettere i nostri affiliati nella condizione di gestire le ASD in maniera limpida e trasparente. Le Associazioni che si rivolgono alla UISP possono usufruire di un servizio di prima consulenza con un commercialista e

vengono informate sulle procedure da seguire. Nonostante ciò, a volte restano dubbi e perplessità; per questo abbiamo organizzato questo convegno gratuito al quale saranno presenti due commercialisti esperti del settore e un responsabile dell'Agenzia delle Entrate".

Il convegno permetterà di venire a conoscenza di tutte le procedure realmente necessarie per affrontare serenamente le verifiche fiscali.

Tutte le informazioni sul convegno al numero 0721 65945 e sul sito UISP: www.uisp.it/pesaro

UISP
sportper tutti
Comitato di Pesaro Urbino

VENERDI 21 APRILE 2017
ore 15.30/18.30

CONVEGNO UISP
CONTROLLI FISCALI
NELLE ASD...
SICURI DI ESSERE IN REGOLA?

Sala W. Pierangeli
Pesaro - Via Gramsci, 4 Palazzo della Provincia

INTERVERRANNO:

- AGENZIA DELLE ENTRATE
direzione provinciale Pesaro Urbino
- PROFESSIONISTI ESPERTI DEL SETTORE

La partecipazione al Convegno è gratuita e riservata ai soli tesserati UISP in regola con il tesseramento annuale. L'EVENTO È ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED IN CORSO DI ACCREDITAMENTO PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PESARO. Dopo gli interventi verrà dato ampio spazio alle domande.

VINI & CROSTINI
RISTORANTE E PIZZERIA

MARTEDI' POLENTA
FAGIOLI-FONDUTA-FUNGHI E SALSICCIA
bevande e dolce compreso €15



#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

giovedì 13 aprile 2017 - 10:46



HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO


**Avvocato in
Spagna**

 Scegli il Nostro Percorso ed
Ottieni il Titolo Come 6.000+
Nostri Studenti. Contattaci Ora


Cala il sipario sul Giocagin, oltre 2mila persone unite nel nome dello sport e della solidarietà

12 aprile 2017 16:21

Attualità

Montespertoli

Facebook

7

Twitter

WhatsApp

Google+

Email

Mi piace



La tappa finale di domenica 9 aprile a Montespertoli ha fatto calare il sipario sulla XVIII edizione della kermesse targata UISP Empoli Valdelsa

Empoli, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Montelupo, Sovigliana e Montespertoli. Sei città unite dal filo conduttore dello sport e del divertimento, sei "luoghi in azione" capaci, ancora una volta, di trasmettere un forte segnale di impegno sociale e solidarietà attraverso GIOCAGIN UISP 2017. Con la tappa conclusiva di domenica 9 aprile al Palasport di Baccaiano, la pittoresca kermesse itinerante del Comitato UISP Empoli Valdelsa, giunta alla XVIII edizione, si è congedata lasciando dietro di sé un'inconfondibile scia di suoni, colori, costumi e tanti entusiasmo.

PUBBLICITÀ



Numerosissimi gli atleti di tutte le età che si sono cimentati nelle esibizioni di danza, ginnastica e arti marziali che hanno caratterizzato i 6 eventi sviluppati nell'arco di un mese, dalla tappa inaugurale del PalAramini di Empoli del 12 marzo scorso fino a quella andata in scena, pochi giorni fa, a Montespertoli. Indiscussi protagonisti i bambini che, con la loro spontaneità e contagiosa allegria, hanno lasciato il segno sul GIOCAGIN offrendo l'immagine più bella e significativa di quei valori che lo sport riesce a incarnare.

Tantissime le immagini da consegnare ai ricordi di un'edizione che ha visto ancora una volta la collaborazione di tanti volontari della UISP Enpoli Valdelsa, del media partner Radio Lady e di "Fotodiaramma": dalla vitalità ed energia dei non più giovanissimi atleti del Gruppo della Nuova Età UISP di Prato, capaci di offrire una preziosa testimonianza di amore per lo sport e il movimento in età avanzata, fino al "sempreverde" Signore degli Anelli Vittorio Valvo, protagonista anche nell'ultima tappa di Montespertoli. Citazione speciale per i ragazzi dell'Istituto Ferraris Brunelleschi di Empoli che, con le loro letture sul tema "Donne e Sport", nel corso dell'evento di Sovigliana, hanno reso omaggio alla "Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport", documento elaborato dalla UISP e recentemente adottato dal Comune di Vinci.

GIOCAGIN, anno dopo anno, continua dunque a lasciare un segno profondo all'interno della nostra collettività, utilizzando lo sport, il gioco e il movimento come veicoli di pace e solidarietà. Il ricavato dell'edizione 2017 del GIOCAGIN intenderà preservare il diritto al gioco e al divertimento dei bambini dei rifugiati siriani in fuga dalle zone di guerra, che vivono nel distretto di Macharia Al Qaa, sul confine tra Libano e Siria. In un momento così drammatico e lesivo dei diritti umani, come quello che stanno vivendo attualmente i bambini siriani, GIOCAGIN sostiene la causa umanitaria del movimento Terre Des Hommes Italia, impegnato nella raccolta fondi per l'acquisto di un ludobus.

